



**Comune di Parma**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2023-120 DEL 24/01/2023**

**Inserita nel fascicolo: 2006.III.16**

**Centro di Responsabilità: 15 0 4 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O. GESTIONE  
ECONOMICA DEL RAPPORTO DI LAVORO E PRESENZE**

Determinazione n. proposta 2023-PD-215

**OGGETTO:** Presa d'atto delle dimissioni dal servizio del dipendente matricola 28 ai fini del collocamento in quiescenza.



## Comune di Parma

**Centro di Responsabilità:** 15 0 4 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O. GESTIONE ECONOMICA DEL RAPPORTO DI LAVORO E PRESENZE

Determinazione n. proposta 2023-PD-215

**OGGETTO:** Presa d'atto delle dimissioni dal servizio del dipendente matricola 28 ai fini del collocamento in quiescenza.

**IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE RISORSE UMANE - S.O. GESTIONE ECONOMICA DEL RAPPORTO DI  
LAVORO E PRESENZE**

**VISTO** il vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del comune di Parma;

**VISTO** il regolamento dei controlli interni approvato, con delibera di Consiglio n°78 del 28/09/2017;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

**VISTO** il testo unico recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvate con d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**RICHIAMATA** la possibilità di cumulare i periodi assicurativi con contribuzione versata in più gestioni previdenziali per conseguire il diritto ad un'unica pensione come disciplinato dall'articolo 1 comma 195 e seguenti Legge di Bilancio 2017;

**DATO** atto che il dipendente matr.28 raggiunge il requisito contributivo minimo solo cumulando i contributi versati presso INPS gestione dipendenti privati con la contribuzione presso INPS gestione dipendenti pubblici;

**CONSIDERATO** che in data 17.11.2022 il dipendente matr. 28 ha presentato domanda di pensione anticipata in cumulo P.G. 223645 del 17.11.2022;

**VISTA** la normativa vigente in materia di trattamenti pensionistici ed, in particolare, il D.L. 6/12/2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei Conti pubblici", convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha previsto, tra l'altro, l'abolizione, a partire dall'anno 2012 della pensione di anzianità e l'istituzione della pensione anticipata;

**VISTO** l'art.15 del Decreto Legge n°4 del 28.01.2019 convertito nella Legge 26 del 28.03.2019 *“Riduzione anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato indipendente dall'età anagrafica. Decorrenza con finestre trimestrali”* che testualmente recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'[articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335](#), l'accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti”*;

**VISTA** la nota prot 0242621 del 16.12.2022 con cui il dipendente matr. 28 iscritto alla cat. B pos. Ec 8, in servizio presso il Settore Segreteria Generale ha presentato domanda di dimissioni con decorrenza dal 1 Marzo 2022 (ultimo giorno 28 Febbraio 2022), ai fini del collocamento in quiescenza;

**RILEVATO** che dalla documentazione rinvenibile dal fascicolo personale del dipendente si evince, alla data 28 Febbraio 2022 il possesso del requisito per la maturazione del diritto alla pensione anticipata con cumulo;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 9 maggio 2006 che prevedono, in caso di dimissioni del dipendente, un termine di preavviso pari a due mesi e che gli stessi decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;

**CONSIDERATO** che, stante le dimissioni presentate dal dipendente in oggetto, lo stesso rispetta i prescritti termini;

**VISTO** il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**RICHIAMATE** le Linee guida del Garante per la Privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014);

**VERIFICATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del dott. Bertozzi Davide, nominato con decreto Prot. n. 0011623 del 20/01/2023;

**DATO ATTO** che il Dott. Luigi Serinelli, nominato responsabile della posizione organizzativa della S.O. Gestione Economica del Rapporto di Lavoro e Presenze con decreto Prot. Gen n. 0243705 del 19/12/2022 è stato delegato alla sottoscrizione delle determinazioni che non comportino impegni di spesa;

**VISTI** gli artt. 107 e 109 del d. lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e s.m.i;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto che il dipendente matr. 28 in servizio presso il Comune di Parma con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo ha presentato domanda di dimissioni con lettera prot. 0242621 del 16/12/2022 a far data dal 1 Marzo 2023 (ultimo giorno di servizio 28 Febbraio 2023);
2. di stabilire che, dalla documentazione presente nel fascicolo personale, il dipendente alla data del 28 Febbraio avrà maturato il possesso del requisito per il diritto alla pensione con cumulo come disciplinato dall'articolo 1 comma 195 e seguenti Legge di Bilancio 2017;
3. di dare mandato al Settore Risorse Umane di provvedere all'espletamento di tutte le pratiche necessarie ai fini della concessione del trattamento giuridico/economico di quiescenza;
4. di attestare che la presente determinazione non è soggetta all'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del testo unico approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 33/2013 e s.m.i.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato  
(estremi del firmatario in calce alla pagina)